



ATTI PUBBLICI

REP: 7425

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MAGISTRATO ALLE ACQUE

VENEZIA

ATTO ATTUATIVO



alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991 stipulata tra il Magistrato alle Acque (C.F.n.80010060277) ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F.n.05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1997 (millenovecentonovantasette), il giorno 23 (ventitre) del mese di dicembre in Venezia, in una sala del Magistrato alle Acque per le provincie venete e di Mantova - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, dinanzi a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipula dei contratti, e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile in data 15.02.1913, n. 89;

PREMESSO

- che tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati in data 4.10.1991 la Convenzione rep. n. 7191 ed il successivo atto aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992 le cui premesse debbono intendersi qui integralmente

UFFICIO - VENEZIA
Serie Atti Pubblici
Reg. il 27 AGO 1998 N. 2725
IL DIRETTORE
1° PINO
(Dr. SSA Rizzo)
Deposito lire 258.000
[Handwritten signatures and initials]

riportate;

- che la citata Convenzione rep. n. 7191/91 ha ad oggetto la regolamentazione generale idonea a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sino all'ultimazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari per l'attuazione degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art.3 della L.139/92;
- che la Convenzione rep. n. 7191/91 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati, per lotti - ovvero stralci funzionali - da avviare in funzione di finanziamenti disponibili;
- che in data 5.02.1992 è stata emanata la legge n. 139 con la quale il Consorzio Venezia Nuova, in qualità di concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici per gli interventi di cui all'art. 3, primo comma, lett. a)- c)- d)- l) della legge 29.11.1984 n. 798, è stato autorizzato a contrarre mutui, con ammortamento sino a quindici anni, con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, così da consentire l'attivazione delle opere più significative tra quelle necessarie per realizzare la salvaguardia di Venezia;
- che pertanto sono stati stipulati i primi atti in esecuzione delle previsioni di cui alla Convenzione a contenuto generale rep.7191/91, repertoriati con i nn.7322/92, 7395/93, 7601/96, 7637/96, 7649/96 e 7695/97 così da realizzare i primi lotti delle opere più significative tra quelle necessarie per la salvaguardia di Venezia;

- che con Legge n.345 del 02 ottobre 1997, i soggetti indicati al comma 2 dell'art.1 della L.139/92, sono stati autorizzati a stipulare mutui sino a 15 anni con ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, per la prosecuzione dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna;
- che per gli interventi assentiti in concessione è stata destinata una quota del finanziamento complessivo pari a lire 16.000.000.000.= (sedicimiliardi), a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1998;
- che pertanto il Consorzio Venezia Nuova è stato autorizzato a perfezionare idonei contratti di finanziamento per reperire le risorse necessarie per la prosecuzione degli interventi di cui al Piano Generale allegato alla Convenzione rep.7191/91 e richiamato dalla L.139/92;
- che in forza della richiamata L. 345/97, il Consorzio Venezia Nuova ha provveduto ad esperire apposita licitazione privata ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 157/95;
- che a seguito della cennata licitazione privata, esperita in data 24.11.1997, il Consorzio Venezia Nuova, ha individuato quale soggetto con cui perfezionare il contratto di finanziamento a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1998, il Raggruppamento di Istituti Finanziari costituito dalla "Mediocredito Centrale S.p.A.", in qualità di banca capofila e mandataria, con "Banca Commerciale Italiana S.p.A.", quale mandante;
- che, pertanto in data 18.12.1997, è stato stipulato in Venezia, a rogito del dott. Alberto Gasparotti, Notaio in Mestre rep. n. 9486 del 18.12.1997, tra il Consorzio Venezia Nuova e il suddetto Raggruppamento di Istituti Finanziari, avente quale banca capofila e mandataria il "Mediocredito



Centrale S.p.A.” un contratto di finanziamento, con ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, che in copia autentica si allega sotto la lett. "A", per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare gli interventi;

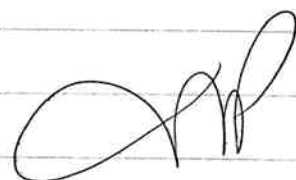
- che, secondo quanto convenuto con il predetto contratto, il Raggruppamento di Istituti Finanziatori ha posto a disposizione del Consorzio Venezia Nuova, quale concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, un importo sino a lire 160.000.000.000.= per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, lett. a)- c)- d)- l) della legge 798/84 nonché all'art. 2 lett. a) della legge 360/91;

- che pertanto l'Amministrazione dei Lavori Pubblici, in considerazione dell'ammontare di cui al contratto di finanziamento perfezionato tra il Consorzio Venezia Nuova e il suddetto Raggruppamento di Istituti Finanziari, avente quale banca capofila e mandataria la "Mediocredito Centrale S.p.A.", è in grado di attivare l'esecuzione di un ulteriore lotto di interventi nel limite di spesa di lire 160.000.000.000.= ;

- che, per procedere all'attuazione degli interventi individuati dal Magistrato alle Acque di Venezia nel quadro di quelli indicati nel Piano Generale degli Interventi è stato predisposto il presente Atto Attuativo della predetta Convenzione rep. n. 7191/91;

- che sul richiamato schema si è espresso, con proprio parere favorevole, in data 17.10.1997 il Comitato Tecnico di Magistratura, con voto n.89;

- che l'Amministrazione intende, pertanto, procedere alla stipula di un Atto Attuativo della Convenzione rep.7191/91 per l'importo complessivo di lire





160.000.000.000.=;

- che il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione del presente atto attuativo mediante polizza fideiussoria;
- che ai sensi della legge 19.03.1990 n. 55, e successive modificazioni e *in legis*, non risulta a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società e Imprese componenti il Consorzio medesimo e degli altri soggetti previsti dalla legge, la sussistenza di cause di divieto e di sospensione o comunque ostative ai sensi dell'art.4 del D.L.vo 490/94 (e relativo allegato n.1) come da informazioni acquisite in base al medesimo art.4;
- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Si sono a tale fine presentati davanti a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato a ricevere i contratti:

DA UNA PARTE

il dott. Massimo Pesapane, in rappresentanza dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici

E DALL'ALTRA

il dott. Roberto Pravata, nato a Roma il 09.02.1954, Vicedirettore del Consorzio Venezia Nuova domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, delegato a firmare in nome e per conto dello stesso il presente atto, giusta procura conferitagli, in data 31.01.1995 con atto del dott. Alberto Gasparotti, Notaio in Mestre rep.n.5803 e che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lett. "B1", dal Direttore del Consorzio Venezia Nuova ing. Giovanni Mazzacurati, in virtù dei poteri già conferiti e confermati dal Consiglio Direttivo del

Consorzio medesimo con delibera del 30.11.1994 che in copia autentica con numero di repertorio 9183 del 17.11.1997 a rogito del dott. Alberto Gasparotti, notaio in Mestre, si allega al presente atto sotto la lettera "B2", previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 della Convenzione rep. n. 7191 del 04.10.1991 e del relativo Atto Aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992, ha per oggetto la realizzazione, degli interventi - compresi nel Piano Generale allegato alla Convenzione rep. n. 7191/91- di cui alle lett. a) ed d) della legge 798/84 nel limite complessivo di spesa di lire 160.000.000.000.=.

In particolare il Concessionario realizzerà:

1) Interventi di cui alla lett. a) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 120.000.000.000.=:

a) ripristino della morfologia lagunare ed arresto del processo del degrado della laguna:

- sistemazione argini e conterminazione canali portuali;
- sistemazione scariche e fitobiodepurazione;
- ricostruzione barene, dragaggio canali lagunari e portuali, sistemazione isole.

b) difesa dalle acque alte degli abitati insulari:

- protezione S.Erasmo, Murano e Alberoni;

- marginamenti Chioggia (S.Domenico, Forte S.Felice);
- altri marginamenti e rive del centro storico di Venezia.

c) difesa localizzata delle "insulae":

- insulae di S.Marco e Rialto.

d) somme a disposizione per espropri.

e) studi indagini e monitoraggi.

f) servizio informativo.

g) opere di regolazione delle maree.

2) Interventi di cui alla lett. d) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 40.000.000.000.==:

a) difesa dei litorali:

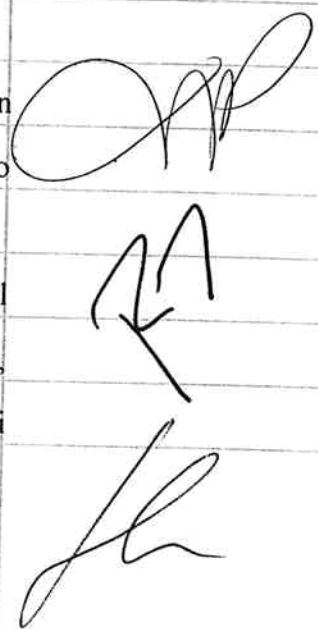
- litorale di Lido e di Jesolo - ulteriori stralci;

I sopra elencati interventi sono specificatamente elencati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le parti convengono che gli studi indicati nel Piano Operativo potranno essere sostituiti con altri, comunque nel rispetto dei limiti di spesa, ove nel corso dello sviluppo delle attività si manifestasse tale esigenza a seguito dei risultati acquisiti.

Si conviene che tutte le indagini di carattere sperimentale da effettuare in laboratorio e tutti i modelli siano eseguiti, di norma, presso il Centro Sperimentale del Magistrato alle Acque, con sede in Voltabarozzo (PD).

Per garantire che il Centro Sperimentale di Voltabarozzo sia idoneo, sotto il profilo strutturale e funzionale, alla realizzazione delle indagini, ricerche, prove ed analisi su modello, il Concessionario presenterà, entro 180 giorni



dall'efficacia del presente Atto, all'approvazione del Magistrato alle Acque di Venezia un piano di adeguamento e manutenzione pluriennale del Centro.

Una volta approvato il piano, le prestazioni esecutive saranno garantite sulla base di specifiche tecnico-economiche dal Concessionario, secondo quanto sarà stato programmato nel piano stesso come approvato dal Concedente.

ART. 2 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il Concessionario presenterà all'approvazione del Concedente i progetti delle opere nonché i disciplinari degli studi.

I progetti di cui al precedente comma dovranno essere redatti in piena conformità alle disposizioni del D.M. LL.PP. 29.05.1895 in quanto applicabili.

ART. 3 - IMPORTO DELLA SPESA

La spesa complessiva presunta per l'esecuzione degli interventi di cui al presente atto, così come individuati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" ivi compreso ogni altro corrispettivo e rimborso, ammonta a lire 160.000.000.000.

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

Agli effetti della liquidazione della spesa le parti stabiliscono che, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1) del presente Atto saranno adottati i seguenti criteri:

- a) per l'esecuzione degli studi, delle sperimentazioni e delle opere di qualsivoglia natura, l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato sulla base dei prezzi unitari di cui al successivo art. 5 con il sistema a misura per quanto attiene alle forniture e alle opere, ed a forfait per gli studi e sperimentazioni e per le attività del Servizio Informativo, in